



PARTE SPECIALE F

***REATI DI INDUZIONE A NON RENDERE DICHIARAZIONI O A
RENDERE DICHIARAZIONI MENDACI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA***

INDICE

F. REATI DI INDUZIONE A NON RENDERE DICHIARAZIONI O A RENDERE DICHIARAZIONI MENDACI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA	3
F.1 Elenco dei reati applicabili	3
F.2 Aree a rischio.....	3
F.3 Principi generali di comportamento	4
F.4 Principi di controllo preventivo	4



F. REATI DI INDUZIONE A NON RENDERE DICHIARAZIONI O A RENDERE DICHIARAZIONI MENDACI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

F.1 Elenco dei reati applicabili

La legge n. 116 del 3 agosto 2009, “Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea generale dell’ONU il 31 ottobre 2003 con risoluzione n. 58/4, firmata dallo Stato italiano il 9 dicembre 2003, nonché norme di adeguamento interno e modifiche al codice penale e al codice di procedura penale”, ha introdotto nel D.Lgs. 231/01 l’art. 25 *decies*.

Ne discende che il reato di cui all’art. 377 *bis* c.p. (Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all’autorità giudiziaria) viene a configurarsi come reato presupposto anche in assenza di connotati di transnazionalità (cui era precedentemente subordinato).

F.2 Aree a rischio

Con riferimento al reato di cui alla presente Parte Speciale, ad esito delle attività di *risk assessment* svolte, sono state individuate le seguenti aree di attività a rischio:

- F.2.1 Gestione del contenzioso e dei rapporti con l’Autorità Giudiziaria
- F.2.2 Selezione, assunzione, utilizzo, valutazione e incentivazione del personale
- F.2.3 Amministrazione del personale, trasferte e note spese
- F.2.4 Gestione della finanza e della tesoreria
- F.2.5 Gestione delle operazioni straordinarie
- F.2.6 Attività di vendita
- F.2.7 Gestione del patrimonio immobiliare
- F.2.8 Gestione della contabilità generale, del bilancio e delle altre comunicazioni sociali
- F.2.9 Pianificazione, *budget* e investimenti
- F.2.10 Gestione dei canoni e noli
- F.2.11 Gestione dei rapporti infragruppo
- F.2.12 Approvvigionamento di beni, lavori e servizi
- F.2.13 Gestione dei contratti di consulenza e prestazione professionale
- F.2.14 Gestione di omaggi, ospitalità e spese di rappresentanza
- F.2.15 Gestione dei servizi di trasporto militare
- F.2.16 Gestione delle manutenzioni
- F.2.17 Gestione dei servizi di trasporto multimodale
- F.2.18 Gestione dei servizi di trasporto veloce
- F.2.19 Gestione delle sponsorizzazioni, relazioni istituzionali e rapporti con i *media*



F.3 Principi generali di comportamento

La presente Parte Speciale si riferisce a comportamenti che possano essere posti in essere dai Destinatari del Modello operanti nelle aree di attività a rischio (cfr. paragrafo F.2).

La presente Parte Speciale, oltre agli specifici principi di controllo relativi alle aree a rischio sopra indicate e descritti nel successivo paragrafo F.4, richiama i principi generali di comportamento previsti dal Codice Etico di Gruppo, alla cui osservanza sono tenuti tutti i Destinatari del Modello, e prevede l'espresso divieto a carico dei Destinatari di porre in essere comportamenti:

- tali da integrare la fattispecie di reato sopra considerata ovvero tali da agevolarne la commissione;
- che, sebbene risultino tali da non costituire di per sé fattispecie di reato rientranti tra quella sopra considerata, possano potenzialmente diventarlo;
- non conformi alle leggi, ai regolamenti vigenti, nonché alle procedure aziendali o, comunque, non in linea con i principi espressi dal Modello e dal Codice Etico di Gruppo.

Nell'ambito dei suddetti comportamenti è fatto divieto, in particolare, di:

- usare violenza o minaccia nei confronti di un soggetto chiamato a rendere davanti all'Autorità Giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale affinché lo stesso soggetto non renda dichiarazioni o renda dichiarazioni mendaci;
- offrire o promettere di offrire denaro o altra utilità ad un soggetto chiamato a rendere davanti all'Autorità Giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale affinché lo stesso soggetto non renda dichiarazioni o renda dichiarazioni mendaci.
- condizionare in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo la libertà di determinazione di soggetti che, a qualsiasi titolo, siano chiamati a rendere dichiarazioni innanzi all'Autorità Giudiziaria.

F.4 Principi di controllo preventivo

Con riferimento alle aree indicate al paragrafo F.2 vengono di seguito illustrate - in forma sintetica ed a titolo meramente esemplificativo - le attività sensibili ed i principi di controllo preventivo esistenti.

Area a rischio reato F.2.1 - Gestione del contenzioso e dei rapporti con l'Autorità Giudiziaria

Attività sensibili

- a) Selezione dei legali esterni ed affidamento di incarichi agli stessi
- b) Gestione dei contenziosi giudiziali e stragiudiziali (civili, penali, amministrativi, giuslavoristici), anche attraverso il supporto di legali esterni che agiscono in nome e/o per conto della Società
- c) Definizione di accordi transattivi nell'ambito di contenziosi giudiziali o stragiudiziali

Principi di controllo

Devono intendersi qui integralmente richiamati i principi di controllo preventivo indicati nella Parte Speciale "A" (paragrafo A.4 - punto A.2.2).



Area a rischio reato F.2.2 - Selezione, assunzione, utilizzo, valutazione e incentivazione del personale

Attività sensibili

- a) Selezione e assunzione del personale
- b) Formulazione dell'offerta economica
- c) Impiego del personale
- d) Valutazione del personale finalizzata all'erogazione degli incentivi e dei *bonus*

Principi di controllo

Devono intendersi qui integralmente richiamati i principi di controllo preventivo indicati nella Parte Speciale "A" (paragrafo A.4 - punto A.2.4).

Area a rischio reato F.2.3 - Amministrazione del personale, trasferte e note spese

Attività sensibili

- a) Gestione anagrafica dipendenti (inserimento e modifica dei dati anagrafici, retributivi, ecc.)
- b) Gestione presenza, permessi, ferie e straordinari
- c) Elaborazione stipendi e relativa registrazione
- d) Gestione delle missioni e delle note spese
- e) Gestione dei trattamenti previdenziali, contributivi e assistenziali del personale

Principi di controllo

Devono intendersi qui integralmente richiamati i principi di controllo preventivo indicati nella Parte Speciale "A" (paragrafo A.4 - punto A.2.5) e nella Parte Speciale "E" (paragrafo E.4 - punto E.2.4).

Area a rischio reato F.2.4 - Gestione della finanza e della tesoreria

Attività sensibili

- a) Pianificazione finanziaria
- b) Gestione dell'attività di apertura, variazione e chiusura di conti correnti
- c) Gestione dei pagamenti e degli incassi
- d) Gestione delle carte di credito
- e) Gestione dei rapporti con intermediari finanziari ed imprese assicurative

Principi di controllo

Devono intendersi qui integralmente richiamati i principi di controllo preventivo indicati nella Parte Speciale "A" (paragrafo A.4 - punto A.2.7) e Parte Speciale "E" (paragrafo E.4 - punto E.2.6).



Area a rischio reato F.2.5 - Gestione delle operazioni straordinarie

Attività sensibili

- a) Pianificazione e definizione di strategie in tema di operazioni straordinarie
- b) Verifica preliminare dell'operazione e preventivo nulla osta della Capogruppo
- c) Gestione delle operazioni straordinarie (per conto di MIL)
- d) Approvazione delle operazioni straordinarie, previo rilascio del benestare della Capogruppo

Principi di controllo

Devono intendersi qui integralmente richiamati i principi di controllo preventivo indicati nella Parte Speciale "A" (paragrafo A.4 - punto A.2.22).

Area a rischio reato F.2.6 - Attività di vendita

Attività sensibili

- a) Predisposizione ed invio dell'offerta
- b) Negoziazione del contratto
- c) Stipula del contratto

Principi di controllo

Devono intendersi qui integralmente richiamati i principi di controllo preventivo indicati nella Parte Speciale "A" (paragrafo A.4 - punto A.2.9).

Area a rischio reato F.2.7 - Gestione del patrimonio immobiliare

Attività sensibili

- a) Acquisizione di immobili
- b) Dismissione di immobili
- c) Gestione tecnica e funzionale del patrimonio immobiliare

Principi di controllo

Devono intendersi qui integralmente richiamati i principi di controllo preventivo indicati nella Parte Speciale "A" (paragrafo A.4 - punto A.2.10).

Area a rischio reato F.2.8 - Gestione della contabilità generale, bilancio e delle altre comunicazioni sociali

Attività sensibili

- a) Gestione della contabilità generale
- b) Gestione della contabilità fornitori, clienti, dipendenti e collaboratori esterni
- c) Determinazione e approvazione degli accantonamenti per poste stimate



- d) Determinazione ed esecuzione delle operazioni di chiusura del bilancio
- e) Redazione ed approvazione del bilancio

Principi di controllo

Devono intendersi qui integralmente richiamati i principi di controllo preventivo indicati nella Parte Speciale “A” (paragrafo A.4 - punto A.2.14) e nella Parte Speciale “C” (paragrafo C.4 - punto C.2.6).

Area a rischio reato F.2.9 - Pianificazione, *budget* e investimenti

Attività sensibili

- a) Definizione ed approvazione del *budget*
- b) Gestione dei *forecast*
- c) Piano degli investimenti e formazione e approvazione della proposta di Piano e *budget*
- d) Approvazione del Piano e *budget* degli investimenti
- e) Autorizzazione, realizzazione, controllo avanzamento e chiusura tecnico / contabile dell'investimento
- f) Gestione delle dismissioni

Principi di controllo

Devono intendersi qui integralmente richiamati i principi di controllo preventivo indicati nella Parte Speciale “A” (paragrafo A.4 - punto A.2.15).

Area a rischio reato F.2.10 - Gestione dei canoni e noli

Attività sensibili

- a) Stipula di nuovi contratti di locazione e/o rinnovi
- b) Estinzione dei contratti di locazione

Principi di controllo

Devono intendersi qui integralmente richiamati i principi di controllo preventivo indicati nella Parte Speciale “A” (paragrafo A.4 - punto A.2.16).

Area a rischio reato F.2.11 - Gestione dei rapporti infragruppo

Attività sensibili

- a) Acquisti e vendite infragruppo
- b) Gestione dei contratti di *service* con Società del Gruppo FS

Principi di controllo

Devono intendersi qui integralmente richiamati i principi di controllo preventivo indicati nella Parte Speciale “A” (paragrafo A.4 - punto A.2.17).



Area a rischio reato F.2.12 - Approvvigionamento di beni, lavori e servizi

Attività sensibili

- a) Qualifica, selezione e monitoraggio dei fornitori
- b) Predisposizione e autorizzazione delle richieste di acquisto
- c) Predisposizione, autorizzazione e trasmissione del contratto / ordine d'acquisto
- d) Ricezione beni e servizi ed emissione del benestare al pagamento

Principi di controllo

Devono intendersi qui integralmente richiamati i principi di controllo preventivo indicati nella Parte Speciale “A” (paragrafo A.4 - punto A.2.3) e nella Parte Speciale “E” (paragrafo E.4 – punto E.2.2).

Area a rischio reato F.2.13 - Gestione dei contratti di consulenza e prestazione professionale

Attività sensibili

- a) Richiesta di ricorso a prestazione consulenziale esterna
- b) Verifica della sussistenza delle condizioni per l'affidamento della consulenza e della sua congruità economica
- c) Identificazione, valutazione e selezione del consulente o del professionista esterno
- d) Definizione ed approvazione del contratto
- e) Monitoraggio delle attività svolte dal consulente o dal professionista esterno e benestare al pagamento

Principi di controllo

Devono intendersi qui integralmente richiamati i principi di controllo preventivo indicati nella Parte Speciale “A” (paragrafo A.4 - punto A.2.11) e alla Parte Speciale “E” (paragrafo E.4 – punto E.2.10).

Area a rischio reato F.2.14 - Gestione di omaggi, ospitalità e spese di rappresentanza

Attività sensibili

- a) Gestione degli omaggi
- b) Gestione delle ospitalità
- c) Gestione delle spese di rappresentanza

Principi di controllo

Devono intendersi qui integralmente richiamati i principi di controllo preventivo indicati nella Parte Speciale “A” (paragrafo A.4 - punto A.2.12).



Area a rischio reato F.2.15 - Gestione dei servizi di trasporto militare

Attività sensibili

- a) Supporto logistico ai Clienti di natura pubblica e/o privata
- b) Gestione della produzione
- c) Gestione dei traslochi di arredi d'ufficio e masserizie
- d) Gestione della fatturazione attiva

Principi di controllo

Devono intendersi qui integralmente richiamati i principi di controllo preventivo indicati nella Parte Speciale “A” (paragrafo A.4 - punto A.2.18) e nella Parte Speciale “C1” (paragrafo C1.4 – punto C1.2.15).

Area a rischio reato F.2.16 - Gestione delle manutenzioni

Attività sensibili

- a) Manutenzione del patrimonio immobiliare

Principi di controllo

Devono intendersi qui integralmente richiamati i principi di controllo preventivo indicati nella Parte Speciale “A” (paragrafo A.4 - punto A.2.19).

Area a rischio reato F.2.17 - Gestione dei servizi di trasporto multimodale

Attività sensibili

- a) Progettazione e organizzazione dei servizi di trasporto e logistica
- b) Organizzazione dei servizi di logistica internazionali

Principi di controllo

Devono intendersi qui integralmente richiamati i principi di controllo preventivo indicati nella Parte Speciale “A” (paragrafo A.4 - punto A.2.20).

Area a rischio reato F.2.18 - Gestione dei servizi di trasporto veloce

Attività sensibili

- a) Progettazione e organizzazione della filiera del trasporto “veloce”
- b) Organizzazione dei servizi di *facility* e *handling* per la filiera del trasporto “veloce”
- c) Gestione delle attività di promozione e commercializzazione della filiera del trasporto “veloce”

Principi di controllo

Devono intendersi qui integralmente richiamati i principi di controllo preventivo indicati nella Parte Speciale “A” (paragrafo A.4 - punto A.2.21).



Area a rischio reato F.2.19 - Gestione delle sponsorizzazioni, delle relazioni istituzionali e dei rapporti con i *media*

Attività sensibili

- a) Gestione delle sponsorizzazioni
- b) Gestione delle relazioni istituzionali
- c) Gestione dei rapporti con i *media*

Principi di controllo

Devono intendersi qui integralmente richiamati i principi di controllo preventivo indicati nella Parte Speciale “A” (paragrafo A.4 - punto A.2.13) e nella Parte Speciale “C1” (paragrafo C1.4 - punto C1.2.11).